

Portogruaro

PORTOGRUARO

Maria Teresa
Senatore con gli
altri nove
candidati
sindaco

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Cambiamento, svolta, alternativa, rinascita. Sono queste le parole più utilizzate dai sostenitori della candidata sindaco Maria Teresa Senatore che ieri, in conferenza stampa, ha presentato la nuova coalizione che si presenterà domenica al turno del ballottaggio. Oltre all'apparentamento con le quattro liste di Giorgio Barro, con le due di Luigi Toffolo e con la lista di Gastone Mascarin, che complessivamente «valgono» il 22 per cento, la candidata del centrodestra ha incassato anche l'appoggio esterno della coalizione di Paolo Scarpa e di Pietro Rambuschi. Sulla carta, la candidata del centrodestra, che al primo turno ha raggiunto il 17,39 per cento, potrebbe così superare il 50 per cento. «Oggi - ha detto la Senatore - è un giorno epocale. Siamo di fronte alla possibilità di una svolta per il nostro Comune. Ci presentiamo agli elettori con una coalizione che è unita attorno all'idea di rinnovamento. Un gruppo di persone che vuole fare di Portogruaro una città viva, a misura d'uomo e che condivide un metodo di lavoro



PORTOGRUARO

Cordoglio al candidato per la morte della moglie Amalia Piasentin

PORTOGRUARO - La candidata Senatore ha espresso vicinanza e affetto a Pietro Rambuschi che proprio ieri, al Duomo di Sant'Andrea, ha dato l'ultimo saluto alla moglie 55enne Amalia Piasentin. La donna è mancata sabato all'ospedale di Oderzo (Tv), dopo aver combattuto contro un male che non le ha purtroppo lasciato scampo. Oltre al marito Pietro, lascia la figlia trentenne Marta, che nel suo profilo Facebook ha scritto: «Sei la mia guerriera, che non combatteva con la rabbia e l'aggressività, ma con il sorriso. Non hai perso la battaglia tu, hai solo deciso di riposare». (t.inf.)



PORTOGRUARO La candidata al ballottaggio con l'appoggio di nove liste

Rambuschi e Scarpa con Senatore

L'aspirante sindaco punta al ribaltone. «È un voto per il cambiamento»

ed un programma. Siamo sicuri di potercela fare. Portogruaro ha la necessità di essere ricostruita e in questo impegno potremmo contare sull'aiuto di Fabiano Barbisan, neo-eletto consigliere regionale che ci consentirà di avere un rapporto privilegiato con la Regione». Pieno sostegno alla candidata è stato espresso da Barro, che ha precisato come la deci-

sione dell'apparentamento sia arrivata dopo un percorso democratico che ha visto confrontarsi al loro interno le singole liste. «Dobbiamo vincere per sconfiggere un apparato di potere - ha detto invece Mascarin - nel quale il candidato Terenzi è solo l'ennesima pedina». Graziano Padovese, portavoce di Toffolo, ha invece sottolineato come il nemico da com-

battere sia l'astensionismo. Massima disponibilità a sostenere la Senatore è stata dichiarata anche da Paolo Scarpa, con il quale la coalizione della Senatore ha tuttavia rifiutato l'apparentamento per «l'inopportunità - spiega la segretaria del Carroccio, Alessandra Zanutto - di mettere in squadra con la Lega Nord anche dei tosiani». «Il primo punto, im-

prescindibile, del nostro programma - afferma Scarpa - è la strenua difesa dell'ospedale di Portogruaro. Le dichiarazioni del segretario provinciale della Lega, Gianluca Forcolin, sulla necessità dell'ospedale unico ci preoccupano. Attendiamo con fiducia che Zaia comunichi che l'ospedale di Portogruaro resta aperto».

© riproduzione riservata

SAN STINO Presentato il progetto Nuova piazza Goldoni lavori per 500mila euro

SAN STINO - Piazza Goldoni sarà riqualificata. Diventerà un salotto pubblico al centro del paese. Fino all'inizio del secolo scorso l'area era occupata dal vecchio corso del fiume Livenza. Il progetto presentato in aula consiliare a cittadini e commercianti dal progettista Stefano Stefanetto. Il costo dei lavori è 500mila euro, 300mila finanziati dal «Programma Attuativo Regionale» e 200mila con fondi comunali. Scelto tra i progetti di ventidue Comuni, è di valenza strategica per il Veneto Orientale. L'opera verrà realizzata entro il prossimo anno. Sarà migliorato l'aspetto estetico degli spazi pubblici, l'accesso per i disabili sarà più agevole, la piazza sarà collegata con il resto degli spazi del centro storico. La viabilità nelle vie Marconi, Carducci e Fra-

telli Martina resterà la stessa. La centralissima via Roma entrerà in piazza Goldoni all'altezza della fontana dove verranno eliminati tutti i parcheggi e troveranno posto i tre pali delle bandiere. Uno spazio di verde, di ciotolato e di fotoceramiche ricorderanno la presenza del Livenza. L'area verde sarà attraversata da percorsi pedonali. I lecci sostituiranno le acacie. In piazza sarà allargata l'area pedonale per dare più spazio alla zona commerciale e saranno mantenuti i parcheggi. Lo spazio verde verrà mantenuto e riordinato. Ci sarà un'area dedicata agli spettacoli. La pavimentazione sarà in pietra chiara. Completeranno l'arredo la nuova illuminazione, panchine e colonnine per le prese di corrente.

Gianni Prativiera

© riproduzione riservata

SAN STINO
Il progetto della nuova piazza Goldoni nel centro del paese che prevede un investimento da 500mila euro



Un colpo da 3mila euro all'Arhena 5

PORTOGRUARO - Coppia di ladri svuota la cassaforte dell'«Arhena5». Colpo notturno al bowling di via della Resistenza, la coppia di malviventi se n'è andata con 3 mila euro. È accaduto l'altra notte con i due che hanno forzato una porta di emergenza che da sul retro della struttura sportivo-ricreativa. (m.cor)

S. MICHELE Furgone tampona camion: lunghe code Incidente in A4: un ferito

S. MICHELE - Nuovo schianto in A4 e nuovi disagi. Ieri mattina, verso le 5.30, nel tratto tra gli svincoli di Latisana e Portogruaro, un mezzo pesante ed un furgone si sono tamponati poco dopo il ponte sul Tagliamento, nel territorio comunale di San Michele, in direzione di Venezia. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, anche con l'elicottero

di Udine, e i vigili del fuoco, oltre che gli operatori di Autovie Venete e la Polstrada. Ad avere la peggio il conducente del furgone, schiacciato nell'abitacolo: è stato liberato e portato in elicottero all'ospedale di Treviso. In poco tempo i chilometri di coda erano già 5 e solo in mattinata il traffico ha ripreso a defluire.

Solo l'altro giorno l'on. Emanuele Prativiera aveva scritto ai governatori del Nordest Zaia e Serrachiani, al ministro Del Rio e al premier Renzi affinché si realizzi la terza corsia tra Latisana e San Donà, un punto diventato ormai un incubo. (m.cor)

© riproduzione riservata